

Indagine conoscitiva Le aree verdi annesse agli istituti scolastici del Comune di San Severo



Concorso "Senato&Ambiente"
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

ITES "Angelo Fraccacreta" San Severo (Foggia)

Senato della Repubblica



Indagine conoscitiva

Le aree verdi annesse agli Istituti scolastici del Comune di San Severo

e la loro utilizzazione per progetti di educazione ambientale volti al miglioramento della vivibilità dell'ambiente scolastico e cittadino

Concorso "Senato&Ambiente"

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

ITES "Angelo Fraccacreta" San Severo (Foggia) Classi 4 B AFM e 4 B SIA



Edizione a cura dell'Ufficio Comunicazione istituzionale del Senato della Repubblica

La presente pubblicazione non è destinata alla vendita ed è utilizzabile solo per scopi di comunicazione istituzionale.

È disponibile gratuitamente online in formato elettronico www.senatoragazzi.it/iniziative/senatoambiente/

Senato della Repubblica 2021

Introduzione

Fare qualcosa per migliorare la vivibilità della nostra città è ciò che ci ha spinti ad avviare l'indagine conoscitiva sull'esistenza di aree verdi annesse agli Istituti scolastici del Comune di San Severo.

Abbiamo constatato che la maggior parte delle aree verdi di pertinenza delle scuole della nostra città non è ben tenuta, a volte è invasa da carta, plastica, rifiuti vari, si presenta con erba incolta o trasformata in zona asfaltata, adibita esclusivamente a parcheggio: recuperarle darebbe un forte contributo alla vivibilità di San Severo, comunicando un messaggio positivo di cura, amore dei luoghi ed attenzione all'ambiente. Partire dalla scuola, dunque, per educare alla sostenibilità.

Note metodologiche

Il lavoro svolto è partito dall'analisi del significato di indagine conoscitiva. Attraverso l'esame del sito del Senato della Repubblica abbiamo cercato il fondamento giuridico di tale potere, rinvenendolo nell'art. 48 del Regolamento del Senato e nell'art. 144 del Regolamento della Camera dei Deputati. La lettura delle fonti legislative ci ha aiutati a capire meglio come operare: acquisire notizie, informazioni e documentazione sull'oggetto dell'indagine, anche tramite sopralluoghi e consulenze tecniche, con la possibilità di invitare rappresentanti degli Enti territoriali, associazioni e persone esperte nella materia in esame. Ci siamo, quindi, messi subito al lavoro, divisi in gruppi, per organizzare tutte le attività da svolgere, prevedendo una finale condivisione in plenaria dei risultati. Abbiamo deciso di tenere una rendicontazione precisa di tali attività per poter stilare la relazione finale, nominando per ciascuna delle due classi coinvolte un segretario verbalizzante col compito di provvedere anche alla raccolta e all'archiviazione di tutto il materiale acquisito. Abbiamo concordato, inoltre, di procedere anche ad un'archiviazione delle informazioni tramite Google Drive in modo da rendere fruibili velocemente a tutti gli studenti delle due classi i dati raccolti. Questo è stato particolarmente utile nel periodo in cui, a causa del COVID-19, le scuole sono rimaste chiuse, in quanto avere tutti i dati in piattaforma ci ha consentito di continuare il nostro lavoro anche a distanza.

Situazione normativa in materia di aree esterne di pertinenza degli Istituti scolastici pubblici

Il primo problema che ci siamo posti è stato quello della conoscenza delle fonti normative che disciplinano la materia oggetto della nostra indagine, per verificare a chi appartengono le scuole di San Severo, individuare il soggetto cui chiedere informazioni e l'ente a cui spetta l'intervento su tali aree. Per la ricerca abbiamo utilizzato prevalentemente il web. Abbiamo capito che in questa materia le competenze di Stato, Regioni, Province e Comuni sono abbastanza intersecate e le norme giuridiche numerose.

L'impegnativo esame della normativa vigente in materia, partito dalla Costituzione, ci ha portati alle seguenti conclusioni:

- 1. Sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla L. 27 dicembre 2017, n. 205,
 - Ente proprietario delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e delle aree esterne di loro pertinenza: Comune.
 - Ente proprietario delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado: Provincia.
 - Ente tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole di cui al punto 1. : Comune.
 - Ente tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole di cui al punto 2. : Provincia.
- 2. L'area esterna è pertinenza degli Istituti scolastici ex art.817 c.c.
- Leggi che riguardino in modo specifico l'area verde degli Istituti scolastici: nessuna.
- 4. Finanziamenti destinati in modo specifico al miglioramento dell'area verde di pertinenza dei vari Istituti scolastici: nessuno.
- 5. Possibilità di prevedere nel PTOF progetti di educazione alla sostenibilità ambientale : L. 13 luglio 2015, n. 107.
- 6. Diritto degli studenti a vivere in un ambiente idoneo e stimolante e responsabilità di aver cura e rendere accogliente l'ambiente scolastico: art. 2 e 3 Statuto delle studentesse e degli studenti.
- 7. "Città e comunità sostenibili": obiettivo 11 Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
- 8. Lotta al "degrado ambientale": obiettivo del Green deal europeo.
- 9. Disegni o proposte di legge in materia: disegno di legge presentato in data 23 luglio 2018 (Atto Senato n. 703 XVIII Legislatura) di iniziativa della sen. Monica Cirinnà, non ancora esaminato, contenente "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi nell'edilizia scolastica". In tale proposta si legge che "All'interno della

questione edilizia scolastica è però necessario un programma che garantisca un altro fondamentale diritto per i bambini e i ragazzi: il diritto al verde nelle scuole, a scuole più «naturali»".

L'inizio: raccolta dei dati e delle informazioni

Dopo aver esaminato il contesto normativo entro cui muoverci, abbiamo cominciato la raccolta dei dati necessari.

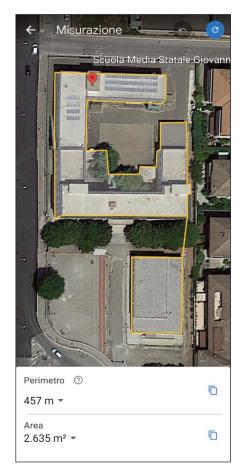
Abbiamo individuato quali sono le scuole del territorio comunale su cui condurre l'attività di ricerca attraverso il sito del Ministero dell'Istruzione, le abbiamo divise per grado di istruzione e ne abbiamo individuato le sedi, estrapolando dall'elenco i dati relativi alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado.

A San Severo sono presenti 14 plessi scolastici che ospitano scuole dell'infanzia; alcune di queste scuole fanno parte di uno stesso circolo didattico o Istituto comprensivo e, quindi, sono guidate da un unico Dirigente Scolastico; 15 plessi di scuola primaria (spesso uno stesso plesso ospita sia le sezioni della scuola dell'infanzia che quelle della scuola primaria); 5 scuole secondarie di primo grado e 6 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 9 istituzioni scolastiche pubbliche e 40 plessi. Non abbiamo considerato nel computo la Casa Circondariale.

Mappatura delle aree

Con l'aiuto di Google Earth per ogni plesso scolastico siamo riusciti a visionare le aree oggetto della nostra indagine. Allo scopo di individuarne l'estensione, alcuni di noi hanno mappato la zona, misurando sia l'area esterna che quella occupata dai fabbricati. Per verificare la correttezza delle misurazioni abbiamo invitato in data 10/01/2020 il Comune di San Severo, per le scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado, e la Provincia di Foggia per le scuole di istruzione secondaria di secondo grado a collaborare a questa nostra indagine fornendoci i dati relativi all'estensione delle aree. Il Comune di San Severo, pur offrendoci ampia disponibilità, ha dichiarato di non avere i dati richiesti; la Provincia, invece, non ci ha dato alcuna risposta. Abbiamo allora provveduto attraverso i dati reperibili tramite internet, utilizzando, oltre a Google Earth, i dati catastali disponibili sul sito https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/gfmaplet/.

Abbiamo tradotto i risultati di questa mappatura in dati statistici e abbiamo provveduto a rappresentarli con diagrammi che ci forniscono una situazione veramente interessante: abbiamo scoperto, infatti, che quasi tutti gli Istituti scolastici del nostro Comune hanno un'area esterna da valorizzare ed utilizzare e, spesso, questa area è più estesa della parte occupata dai fabbricati. Altra sorprendente scoperta è che tali aree sono più del doppio della superficie occupata da tutte le aree verdi della nostra città (circa 90.000 mq). Modificarle e renderle vivibili cambierebbe sicuramente l'aspetto del territorio comunale!





Alcuni esempi di strutture scolastiche mappate con l'ausilio di Google Earth

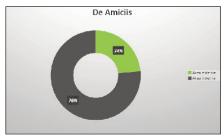
L'analisi dei dati

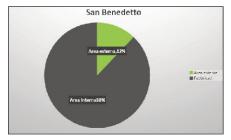
Scuole	Area esterna	Area totale	0/0
S. Francesco	6.043	7.687	78,61324
Via de Palma II	4.651	8.129	57,21491
S. Benedetto	358	2.607	13,73
Andrea Pazienza	12.655	16.481	76,79
De Amiciis	1.557	5.058	30,78
Plesso Rodari	8.961	11.655	76,89
S. G. Bosco	0	705	0,00
Zannotti-Giovanni XXIII	8.690	13.710	63,38
Via D'Annunzio	0	2.400	0,00
Via Mazzini(Fraccacreta)	8.569	11.212	76,43
Caracalla	11.277	13.050	86,41
Petrarca	19.231	24.329	79,05
Padre Pio	9.233	13.675	67,52
Palmieri	9.691	12.326	78,62
Pestalozzi	11.018,2	12.989,2	84,83
Liceo Rispoli Tondi	19.695	25.222	78,09
I.P.S.I.A. A. Minuziano	26.723	29.245	91,38
Sangro Alberti	45.916	53.096	86,48
ITES A. Fraccacreta	4.677	9.255	50,53
Secondo circolo	3.086	4.363	70,73
Rapporto totale	208.945,2	272.911,2	76,56

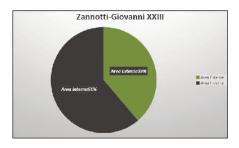
I dati rilevati hanno consentito di elaborare uno schema in cui sono evidenziati per ogni plesso scolastico l'area esterna, quella interna e il loro rapporto espresso in punti percentuali.













Alcuni esempi di rapporto tra area esterna e area edificata rilevati su alcuni plessi scolastici

Esame PTOF

Prima di partire con l'ispezione dei luoghi abbiamo pensato di conoscere, attraverso il sito web degli Istituti, il contenuto dei PTOF per vedere quale importanza fosse data alle aree verdi, all'interno dell'Offerta Formativa delle scuole e se ci fossero progetti in atto che ne prevedessero lo sfruttamento. Abbiamo letto 9 PTOF e abbiamo constatato che solo in alcuni è presente un cenno alle problematiche della sostenibilità e vivibilità dell'ambiente scolastico. L'area esterna non viene mai menzionata come una risorsa né è previsto un diritto degli studenti al verde.

Circolo didattico San Francesco > PTOF 2019-2022	Ultima modifica
PTOF 2019-2022	
Allegati	
PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI a.s. 2019_20 (2 MB)	
PTOF 2019-2022 aggiornato (3 MB)	
1 Quadro orario (104 kB)	
2. Curricolo di scuola (183 kB)	
3. CURRICOLO VERTICALE C.D. SAN FRANCESCO (809 kB)	
4. Curricolo infanzia completo (253 kB)	
5. Griglia di osservazione in ingresso S. Infanzia (119 kB)	
6. Documenti di passaggio infanzia-primaria (189 kB)	
7. Criteri di valutazione comuni (176 kB)	
8. Comportamento (151 kB)	
9. Processo e sviluppo degli apprendimenti (133 kB)	
10. Valutazione Religione (118 kB)	

Un esempio di PTOF (Piano triennale dell'Offerta formativa)

Ispezione dei luoghi

Dopo la fase di studio delle carte in aula, abbiamo pianificato la visita agli Istituti per poter osservare da vicino lo stato dei luoghi. In data 07/01/2020 abbiamo inviato una lettera a tutti i Dirigenti Scolastici delle scuole della città, chiedendo loro di collaborare. Solo alcuni Dirigenti, però, ci hanno risposto indicandoci il nome di un docente referente ed è proprio con tali Istituti che ci siamo messi subito in contatto. Abbiamo definito un calendario di uscite per effettuare i sopralluoghi e, per maggiore comodità, abbiamo ,in occasione del sopralluogo, intervistato i Dirigenti e/o i docenti referenti nonché i rappresentanti degli studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore e sentito anche alcuni alunni per gli Istituti di secondaria di primo grado. A causa del Covid non siamo riusciti a completare le ispezioni.









I sopralluoghi effettuati hanno consentito di verificare lo stato dei luoghi

Andiamo ad incontrare le Istituzioni

Il Comune di San Severo cui abbiamo inviato una lettera di presentazione del progetto e di richiesta di dati ed informazioni, ci ha comunicato la disponibilità del Sindaco dott. Francesco Miglio ad incontrarci. Un gruppo di noi, assieme alle nostre docenti, il giorno 20/01/2020 si è recato nella Casa comunale ed è stato ricevuto dal Sindaco e dall'Assessore alla Cultura dott.ssa Celeste Iacovino. A loro abbiamo rivolto specifiche richieste in merito all'oggetto della nostra indagine (estensione delle aree verdi degli Istituti scolastici appartenenti al Comune, spese per la loro manutenzione in bilancio, tipo di manutenzione praticata, esistenza di progetti del Comune che avessero come destinatarie le aree verdi delle scuole o che comunque potessero coinvolgere noi studenti in un'azione di miglioramento dell'ambiente cittadino). Il Sindaco e l'Assessore ci hanno detto che alcuni dei dati non erano disponibili (quelli, in particolare relativi all'estensione delle aree verdi), altri, invece, ci sono stati forniti e, per ulteriori informazioni, ci hanno fissato un incontro con l'Assessore all'Ambiente, Felice Carrabba.

Alcuni di noi hanno incontrato in data 04/02/2020 l'Assessore, che ci riferito sugli interventi di manutenzione relativi alle aree verdi delle scuole comunali puntualizzando che sono prevalentemente di manutenzione ordinaria. Sul loro ammontare non c'è precisione in quanto il dato fornitoci è un dato aggregato, comprendente anche gli interventi su tutte le aree verdi comunali. A livello di investimento il Comune ha cercato di collaborare con le istituzioni scolastiche promuovendo la piantagione di nuovi alberi per i nuovi nati e particolari momenti di partecipazione (es. "Festa dell'albero"). L'Assessore ha anche lamentato un'eccessiva produzione di rifiuti indifferenziati da parte dei 9120 alunni (100 tonnellate annue) che frequentano le scuole di San Severo, per un costo annuo di 20.000 euro. Ascoltando le nostre proposte, ha dato la propria disponibilità a piccoli interventi, nell'area verde di pertinenza delle scuole, per esempio per dotarle di una fontana per riempire le borracce di acqua. Ci ha parlato di un progetto molto interessante sulla viabilità sostenibile che il Comune sta per attuare e del progetto "Plastic free" cui il nostro Istituto ha aderito. Entrambi i progetti ci hanno dato modo di riflettere in classe sui temi della mobilità sostenibile e della raccolta differenziata.

La nostra proposta

Abbiamo chiesto, attraverso la pagina Instagram dell'ITES, a tutti gli studenti del nostro Istituto, se avessero idee per migliorare l'area esterna del "Fraccacreta" e la stessa domanda l'abbiamo posta ai rappresentanti degli studenti di tutte le scuole che hanno voluto collaborare a questa indagine. Al sondaggio hanno partecipato in molti e tante le idee confluite nel nostro progetto che abbiamo voluto sintetizzare in #greenschoolgreenmind: una scuola "verde" con un'area esterna vivibile e curata educa al rispetto dell'ambiente e sensibilizza gli studenti a pensare in maniera sostenibile.

L'area esterna può difatti essere trasformata in un'aula all'aperto per educare alla sostenibilità. Come? Abbiamo pensato ad un percorso che può essere realizzato in ogni Istituto della nostra città. Tale percorso si articola in tappe, ognuna indicata da un cartello su cui vi sarà un QRcode che, scansionato, darà indicazioni sugli obiettivi di sostenibilità su cui gli studenti lavoreranno, su alcune sfide in cui saranno impegnati, sul prodotto da realizzare. Tali tappe corrispondono a quelli che sono i goals dell'European Green Deal, ma rapportati al nostro contesto territoriale, alla nostra scuola e nella nostra quotidianità.

Il primo step "Differentemente" vuole essere una riflessione sulla raccolta differenziata, con l'obiettivo di attuarla concretamente a scuola e nel quotidiano, facendone capire vantaggi e possibilità; il secondo step riguarda la "Mobilità sostenibile", in linea anche con il progetto del nostro Comune, prevede azioni di promozione tra noi studenti dell'uso di biciclette per recarci a scuola; terzo step "Mamma che caos" sull'inquinamento acustico e la qualità dell'aria, visto che la nostra scuola, come altre del territorio, è su un viale molto trafficato, vicino all'ospedale e spesso dobbiamo tenere chiuse le finestre per fare lezione senza caos nè smog; quarta tappa è nel parcheggio della nostra scuola: "Troppo asfalto" sarebbe un occasione per riflettere sulla cementificazione e sui danni all'ambiente; qui ci piacerebbe un prato su cui passeggiare e rilassarci; quinta tappa "Raccontiamo il paesaggio": abbiamo in mente di trasformare un muro di confine in un racconto del nostro territorio e della sua economia attraverso la tecnica del murales; la sesta tappa è sulla "Biodiversità": nel piccolo orto curato dai ragazzi diversamente abili dell'Istituto. Settima tappa "Ascoltiamoci e riflettiamo": sotto gli alberi sarebbe bello avere delle panchine per fare un'aula studio all'aperto, anche solo per leggere un libro. Ottava tappa "Responsabilmente" sull'uso responsabile dell'acqua e sull'energia pulita davanti alla fontana per riempire le borracce, riducendo l'uso della plastica. Nona e ultima tappa "Lascia un segno" sulla parete esterna della palestra:

tutti coloro che terminano il percorso e si impegnano in azioni concrete a favore del miglioramento dell'area esterna o comunque dell'ambiente possono lasciare un segno, l'impronta della loro mano. Abbiamo pensato di chiedere alla nostra scuola di introdurre nel PTOF questo percorso tra i progetti d'Istituto e, altresì, un vero diritto ad un'area esterna vivibile.

Per raccordare le azioni di tutte le scuole cittadine vorremmo creare una Rete con incontri periodici tra rappresentanti degli studenti e creare un gruppo di "green educator", studenti che parlano a studenti per una settimana cittadina della sostenibilità.

Allegati al progetto: https://youtu.be/UR4ayL9Dqlo

Senato&Ambiente

Acquisire notizie, informazioni e documentazione, confrontare dati, formulare proposte.

Studenti di ogni parte d'Italia conducono indagini conoscitive a tutela del proprio territorio, dell'ambiente, della sostenibilità.



Il Senato della Repubblica cura con particolare impegno il rapporto con i giovani, nell'intento di fornire loro maggiori strumenti di comprensione dei meccanismi istituzionali e legislativi, e di promuovere la loro conoscenza dei valori su cui si fonda la Costituzione italiana.

Ogni anno il Senato promuove, anche in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, appositi bandi di concorso cui le scuole di ogni ordine e grado possono partecipare mettendosi in gioco per la realizzazione di progetti ed elaborati da sviluppare nel corso dell'anno scolastico.

Materiali didattici, approfondimenti e informazioni su attività e iniziative del Senato per le scuole sono disponibili sul sito **www.senatoragazzi.it**

«Fare qualcosa per migliorare la vivibilità della nostra città è ciò che ci ha spinti ad avviare l'indagine conoscitiva sull'esistenza di aree verdi annesse agli istituti scolastici del Comune di San Severo.

Abbiamo constatato che la maggior parte delle aree verdi di pertinenza delle scuole della nostra città non è ben tenuta, a volte è invasa da carta, plastica, rifiuti vari, si presenta con erba incolta o trasformata in zona asfaltata, adibita esclusivamente a parcheggio: recuperarle darebbe un forte contributo alla vivibilità di San Severo, comunicando un messaggio positivo di cura, amore dei luoghi ed attenzione all'ambiente.

Partire dalla scuola, dunque, per educare alla sostenibilità.

Per questo abbiamo sintetizzato le tante idee confluite nel nostro progetto nell'hashtag **#greenschoolgreenmind** e in un percorso a 9 tappe che può essere realizzato in ogni scuola d'Italia: una scuola "verde" con un'area esterna vivibile e curata educa al rispetto dell'ambiente e sensibilizza gli studenti a pensare in maniera sostenibile.»

La scheda del progetto e i materiali elaborati dagli studenti sono disponibili all'indirizzo

www.senatoragazzi.it/iniziative/progetto/157/

